



Roma, 10 febbraio 2014

**Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali
Prof. Enrico Giovannini**

Oggetto: richiesta incontro su organizzazione del Ministero.

Le scriventi sigle hanno più volte chiesto la riattivazione del tavolo di confronto sul processo organizzativo del Ministero, al fine di evitare scelte che danneggerebbero le prospettive dei lavoratori e le attività rese ai cittadini, in particolare a livello territoriale.

Purtroppo prendiamo atto, con grande rammarico, che in questa amministrazione le relazioni sindacali sono ormai solo apparenti. Infatti abbiamo avuto notizia che il Segretario Generale ha affermato, tramite e-mail, che *"In data 12 dicembre 2013, al fine di dare attuazione a quanto disposto dalle norme vigenti (art. 2, comma 7, del D.L. n. 101/2013 convertito con modificazioni dalla L. n. 125/2013), il Ministro ha inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, la bozza di DPCM di riorganizzazione delle strutture centrali e territoriali del Ministero...."*.

Sarebbe interessante sapere quale bozza di DPCM è stata inviata: la prima, la seconda o la terza versione? Nell'inviare la bozza di DPCM è stato allegato un verbale degli incontri di informativa con le Organizzazioni Sindacali? Se sì quali Organizzazioni Sindacali lo hanno firmato? Nell'inviare la bozza del DPCM sono state allegate le osservazioni e le proposte delle Organizzazioni Sindacali?

Proprio la bozza di DPCM di riorganizzazione del Ministero del Lavoro presentata alle Organizzazioni Sindacali è stata considerata dalle scriventi non condivisibile in quanto essenzialmente sbilanciata nel rapporto territorio/amministrazione centrale a favore di quest'ultima e quindi penalizza, riduce, ridimensiona un rilancio del Ministero che, in questo contesto dovrebbe, invece, avere un ruolo di alto livello per la funzione di garanzia da attuare con le politiche dell'occupazione e con la tutela delle condizioni di lavoro.

Ciononostante, a nostro avviso, da parte dell'Amministrazione è stata avallata una riorganizzazione che sottolinea, ancora una volta, l'ossequio ad una cultura burocratica che non esprime concreti cambiamenti necessari per rafforzare i servizi sul territorio e valorizzare le professionalità interne.

Infatti, rispetto alle puntuali e circostanziate osservazioni effettuate dalle Organizzazioni Sindacali, sulla proposta organizzativa, non si è registrato alcun segno di dialogo e apertura da parte dei vertici dell'Amministrazione, questo comportamento alimenta di fatto, un clima di incertezza e preoccupazione del personale.

Inoltre sempre nella mail del Segretario Generale si afferma che *"In data 16 gennaio 2014, è stata reinviata alla Presidenza, la bozza di DPCM che tiene conto della previsione di implementazione dell'organico del personale ispettivo introdotta dall'art. 14, comma 1, lett. e), del D.L. n. 145/2013 (aumento di 250 unità della la dotazione organica del personale di area terza / ispettori)...."* : sulla quale non è stata data l'informativa alle organizzazioni sindacali, così come previsto dalle norme vigenti.

Le scriventi, pertanto, denunciando il pessimo stato delle relazioni sindacali, chiedono nuovamente, nell'interesse dei lavoratori e dei cittadini utenti, che si riapra immediatamente il confronto sulle linee organizzative e

ritengono quanto mai opportuno definire un protocollo d'intesa tra le parti per disciplinare le relazioni sindacali all'interno del Ministero.

In assenza di un riscontro positivo le scriventi assumeranno ulteriori iniziative di mobilitazione, che saranno comunicate nei prossimi giorni.

FP CGIL
Salvatore Chiaramonte

CISL FP
Paolo Bonomo

UIL PA
Sandro Colombi